

AICS TIRANA - RAPPORTO DI SEDE 2020

MADE WITH ITALY

ALBANIA - BOSNIA ED ERZEGOVINA - KOSOVO



AICS Tirana - sede regionale

Sommario

MADE WITH ITALY	3
Chi siamo	3
Concept Note Programma Paese	4
Linee di indirizzo e coordinamento con enti esecutori e controparti	6
Focus sul Patrimonio culturale	7
Focus sulla Protezione civile	8
Principali risultati	10
BILANCIO DI UN ANNO	11
Lo sviluppo delle regole	11
La forza della bellezza	12
Le radici del futuro	13
La cultura della terra	15
Nessuno escluso	17
Costruire comunità	19
Attività in Bosnia ed Erzegovina	20
Attività in Kosovo	21
IL BRAND AICS TIRANA	22
Comunicazione	22
Trasparenza	23
LA SEDE	24
Programmazione 2021	25

Allegato 1 – Presentazione Comunicazione AICS Tirana 2020

Allegato 2 – Infografica assistenza tecnica AICS Tirana 2020

Chi siamo

AICS Tirana è la sede estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che ha la competenza per l'Albania, la Bosnia ed Erzegovina e il Kosovo per la gestione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo.

Le iniziative concluse nel 2020, in corso o in fase di avvio nei Balcani occidentali, sono **49** per un totale deliberato di oltre 253 milioni di euro al **31 dicembre 2020**.

Nel dettaglio le **iniziative in Albania sono 38** per un totale deliberato di oltre 239,5 milioni di euro (di cui circa 28,4 milioni di euro a dono, 191 milioni a credito d'aiuto e 20 milioni tramite lo strumento della conversione del debito), **9 in Bosnia ed Erzegovina** per un totale di circa 10,8 milioni di euro (a dono), **2 in Kosovo** per un totale di circa 3,4 milioni di euro (a dono).

In relazione allo strumento del credito di aiuto, si deve rilevare che nonostante un pignoramento di tutte le linee di credito avvenuto nel 2017 dovuto ad un procedimento giudiziario internazionale, il 2019 ha visto la ripresa parziale del regime di erogazione solo per i contratti in essere che ha permesso, nel 2020, pur tra molte difficoltà, di lanciare alcune gare in relazione a tale strumento. Inoltre, ciò ha permesso da un lato di riattivare alcuni crediti sospesi da tempo, dall'altro di chiuderne altri: a fine 2020, da una ricognizione congiunta con Cassa Depositi e Prestiti, risultano erogati 185.470.152,62 euro (78% del totale) in riferimento alle 16 convenzioni finanziarie stipulate a partire dal 2000, e risultano da erogare 53.057.698,44 euro (22% del totale) con una possibilità di riprogrammare importi per circa 13 milioni di euro derivanti da residui non spesi o iniziative non più attuali.

Nel corso del 2020 la sede di Tirana è stata impegnata attivamente nella definizione del pacchetto italiano in risposta al terremoto che ha colpito l'Albania a fine 2019. A conclusione delle consultazioni col Ministro di Stato per la Ricostruzione sono stati approntati progetti per 90 milioni a credito di aiuto e 5 milioni a dono. I settori selezionati per i crediti sono: Energia, Protezione Civile ed Economia del Mare, mentre i doni riguardano l'Edilizia Pubblica e la Formazione.

COVID 19: la sede ha riadattato/prorogato numerosi contratti e convenzioni per tener conto degli effetti della pandemia e, per quanto possibili, ha tentato di minimizzare l'impatto sulla fruibilità dei servizi offerti.

Il presente rapporto di sede riassume il lavoro realizzato nel 2020 e indica i principali risultati raggiunti, rimandando al sito <https://tirana.aics.gov.it/> per le informazioni di dettaglio di ciascuna iniziativa.



Tale documento è stato redatto nel 2018 per guidare la strategia della sede AICS di Tirana nel triennio 2018-2020, con l'obiettivo di coordinare il Sistema italiano di cooperazione allo sviluppo nel Paese, rafforzarne la coerenza di intervento e aumentare l'impatto complessivo delle azioni, in linea con le priorità espresse dal Governo albanese nel *National Strategy for Development and Integration 2015-2020*.

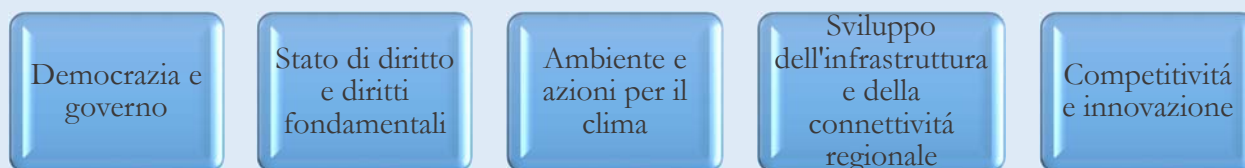
ALBANIA CONCEPT NOTE PROGRAMMA PAESE

Il 6 febbraio 2018 la Commissione europea ha adottato una comunicazione intitolata *"Una prospettiva di allargamento credibile e un maggiore impegno dell'Ue per i Balcani occidentale"*, la quale, oltre a confermare il futuro dei Balcani occidentali all'interno dell'Unione europea, intende dare nuovo slancio ai processi di riforme in tali paesi, aumentando in maniera significativa l'impegno dell'Ue nei preparativi lungo il cammino europeo. Fin dal 2004, l'Albania ha partecipato al processo di Stabilizzazione e di Associazione dei Balcani occidentali. Tale processo è stato uno dei principali propulsori di sviluppo, portando il paese nel corso dell'ultimo decennio ad attraversare con successo le varie fasi dei processi di adesione, fino a giugno 2018, quando il Consiglio europeo ha confermato la prospettiva di integrazione europea, tuttavia subordinata ai progressi compiuti in alcuni settori chiave, quali la riforma giudiziaria e la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata. Successivamente il Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019 ha deciso di posticipare la questione dell'allargamento attendendo i nuovi report sui progressi dell'Albania, pubblicati il 3 marzo, con giudizio favorevole, dalla Commissione europea. Infine, il 24 marzo 2020 i Ministri degli Esteri degli Stati membri dell'UE hanno deciso all'unanimità di avviare i negoziati di adesione con l'Albania (e con la Macedonia del Nord).

Nel suo percorso di adesione all'Ue, la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo e Integrazione 2015-2020* (NSDI) rappresenta il principale programma del **Governo albanese**, nonché un importante documento di riferimento per i partner coinvolti nello sviluppo del paese. Adottata dal governo dell'Albania nel maggio 2016, fornisce il quadro di riferimento per le priorità e gli obiettivi strategici nazionali nell'ambito di 27 strategie settoriali e intersettoriali, basandosi su sei pilastri principali: i) il buon governo, la democrazia e lo Stato di diritto, ii) la crescita attraverso la stabilità fiscale e la crescente competitività, iii) la crescita sostenibile attraverso un uso efficiente delle risorse, iv) lo sviluppo e la coesione sociale con investimenti sulle persone, v) l'adesione all'UE, vi) il coinvolgimento della società civile.

Le politiche che regolano l'integrazione all'Ue dell'Albania ruotano attorno alla preparazione e al completamento dei negoziati di adesione e riguardano il recepimento dei 35 capitoli dell'acquis comunitario.

A fronte di quanto sopra, di fatto, esiste una piena identificazione e coerenza tra le strategie di sviluppo e le priorità Ue. Ai processi formali di adesione all'Ue, si affianca l'approccio per settori dello *Strumento di Assistenza pre-Adesione* (IPA II) 2014-2018 - ora esteso fino al 2020. I fondi IPA II hanno un valore di 649,4 milioni di euro e si concentrano in 5 settori prioritari d'intervento, che come detto, costituiscono l'asse portante della strategia di sviluppo – orientata all'allineamento agli standard europei:

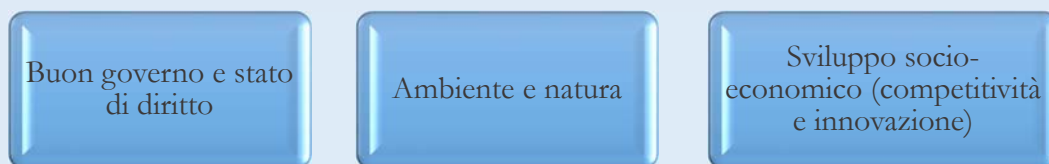


Nel quadro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le priorità dell'assistenza IPA II coincidono anche con molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), promossi dall'**Organizzazione delle Nazioni Unite**. Nel dicembre 2017, il parlamento albanese ha approvato all'unanimità un piano d'azione

nazionale per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. La complementarità tra le politiche di adesione all'Ue e gli SDG, evidenzia come gli indicatori SDG e quelli dell'acquis comunitario siano - in buona parte - in stretta correlazione tra loro. Alla missione MAPS (Mainstreaming, Acceleration and Policy Support), tenutasi in Albania dal 16 al 20 aprile 2018 dalle Nazioni Unite, è seguito uno studio da cui si evince come l'attuazione nazionale dell'Agenda 2030, possa al contempo, accelerare i progressi verso l'adesione all'Ue. **MAPS identifica tre piattaforme di accelerazione**, le quali riflettono, anch'esse, in sostanza, le priorità di sviluppo sostenibile dell'Albania:

- i) governance, diritti umani e Stato di diritto;
- ii) green economy inclusiva, con un forte focus sul lavoro dignitoso, competitività, innovazione e resilienza;
- iii) investimento nel capitale umano e sociale.

L'Italia sostiene, da sempre, l'Albania nel cammino dello sviluppo socio-economico sostenibile e del percorso di integrazione nell'Ue. Il campo di azione della Cooperazione italiana, in linea con le politiche di adesione all'Ue e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nell'ottica di aumentare l'impatto complessivo delle proprie iniziative, si allinea ai predetti obiettivi strategici, privilegiando i comparti nei quali offre un vantaggio comparativo. Tra essi, in primis:



Precedentemente, in linea con le priorità espresse nella NSDI e le raccomandazioni del Development Assistance Committee (DAC), l'ultimo Protocollo bilaterale di cooperazione, per il triennio 2014-2016, concentrava le proprie risorse in tre assi prioritari:

- ✓ La crescita sostenibile attraverso azioni di stimolo della competitività, dell'innovazione e l'uso efficiente delle risorse;
- ✓ Lo sviluppo sociale, delle risorse umane, dell'inclusione e della coesione territoriale;
- ✓ Il buon governo, la democrazia e lo stato di diritto.

La strategia di intervento della Sede AICS di Tirana è basata su tre cardini operativi:

- *Caratterizzazione, riconoscibilità, impatto*, i tre criteri chiave introdotti nel 2017, che permettono di qualificare l'intervento della Cooperazione italiana;
- La trasversalità regionale, dando in tal modo coerenza e risaltando l'azione complessiva dell'Italia;
- Il coinvolgimento delle eccellenze del Sistema Italia.

Linee di indirizzo e coordinamento con enti esecutori e controparti

“L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo intende agire come piattaforma operativa del sistema italiano della cooperazione, rafforzarlo e renderlo protagonista nella lotta alla povertà, la promozione della pace, la difesa dei diritti e la costruzione dello sviluppo sostenibile” – www.aics.gov.it

Il 2020 è stato un anno particolarmente complesso: l'emergenza sanitaria e le relative condizioni restrittive legate alla pandemia da Covid-19 hanno inevitabilmente determinato che la Sede AICS di Tirana abbia dovuto adattarsi al mutato scenario.

La Sede, in linea con le indicazioni della Sede centrale e in costante coordinamento con l'Ambasciata d'Italia a Tirana, ha applicato il lavoro agile ai dipendenti e collaboratori, alternato al lavoro in presenza, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal protocollo COVID, allegato al DVR della Sede.

I principali effetti provocati dalla nuova situazione, soprattutto a causa del blocco e/o della fortissima riduzione degli spostamenti tra Stati, sono stati che tutte le missioni di assistenza tecnica pianificate siano state annullate, così come è stato necessario riprogrammare l'implementazione delle attività connesse a tutte le Iniziative di cooperazione, tanto a gestione diretta che affidate a enti esecutori.

Ciò ha determinato, per esempio, che per la quasi totalità delle Iniziative in corso siano state richieste estensioni e relative varianti non onerose, approvate dalla Sede centrale AICS. Pertanto, molte Iniziative, la cui conclusione era prevista nel 2020, oggi si prevede che si concludano nel 2021.

La Sede AICS di Tirana, nonostante le difficoltà oggettive dovute all'emergenza sanitaria, ha mantenuto costante il dialogo e l'assistenza tecnica con i propri interlocutori e contribuito a individuare soluzioni per procedere alla realizzazione delle attività progettuali.

Nel dettaglio si evidenziano le principali modalità utilizzate:

- la formazione a distanza: ha rappresentato il principale canale per la realizzazione di attività formative e training, originariamente programmati in presenza. I diversi provvedimenti emanati sia in Italia che in Albania, Bosnia ed Erzegovina e Kosovo, ha infatti reso inattuabile sia tutte le attività in presenza previste in Italia che gran parte di quelle previste in loco. Quando richiesto da parte degli enti esecutori, la Sede ha avallato la richiesta di redistribuzione di alcune voci di spesa a favore dei costi per sostenere la formazione in modalità on line;
- la concentrazione su attività di natura documentale/compilativa: per molte iniziative la sospensione/rallentamento delle attività di campo, ha determinato maggiore concentrazione su attività quali raccolta, analisi e studio di dati, redazione di documenti, aggiornamento della pianificazione progettuale;
- l'attenzione concentrata su obiettivi/risultati primari: la revisione delle attività progettuali si è concentrata su come garantire, nonostante l'emergenza, i principali risultati e correlati obiettivi. Ciò ha determinato, in alcuni casi, che attività accessorie o di minore impatto siano state annullate, indirizzando risorse umane e finanziarie e, soprattutto, riprogrammando realisticamente i tempi di realizzazione sulle attività primarie e di maggior impatto previste da ciascuna iniziativa.

Le **buone pratiche** della Sede si sono dovute adeguare al mutato scenario operativo, per cui **il percorso partecipato con gli altri attori del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo**, avviato a partire dal 2017 per coinvolgerne le eccellenze, promuoverne il coordinamento, valorizzare le azioni in corso e programmare con coerenza le nuove iniziative, in linea con la strategia Paese in Albania 2018-2020, è proseguito per lo più tramite riunioni in VTC e, quando è stato possibile, con riunioni in presenza tanto in Albania che in Italia.

Tutto ciò non ha compromesso l'obiettivo primario della Sede, ovvero dare coerenza e rafforzare l'azione complessiva della Cooperazione italiana nei Paesi di competenza nella regione dei Balcani occidentali, per cui, in linea con i tre criteri chiave della **caratterizzazione, riconoscibilità e impatto**, e in un'ottica di **trasversalità regionale**, anche nel 2020, le nuove iniziative sono state identificate in Albania, in Bosnia ed

Erzegovina e in Kosovo, in linea con i tre comparti del “Buon governo e stato di diritto”, “Ambiente e natura”, “Sviluppo socioeconomico (competitività e innovazione)”, settori in cui l’Italia offre un vantaggio comparativo.

Il costante lavoro di indirizzo e coordinamento, oltre che con le Istituzioni pubbliche italiane, coinvolte per la loro riconosciuta eccellenza in un determinato settore, è avvenuto in parallelo anche con Enti e Istituzioni albanesi, Organizzazioni internazionali e Organizzazioni della Società Civile (OSC).

Questa strategia ha permesso nel 2020 di rendere effettivi ulteriori due rilevanti partenariati e ottenere risultati importanti, come meglio specificato nei due paragrafi che seguono, in ambiti di rilievo per il Sistema Italia quali: il Patrimonio culturale e la Protezione civile.

Inoltre, un ulteriore credito di 35 milioni di euro è stato concordato con le controparti albanesi per potenziare e modernizzare il settore elettrico nell’Albania settentrionale attraverso cinque interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle linee di media e bassa tensione nella Regione di Durazzo e Scutari particolarmente colpite dal terremoto del 2019. La relativa documentazione è stata inviata a Roma per i seguiti di competenza.

Focus sul Patrimonio culturale

Il ruolo di leadership della Cooperazione Italiana sulla valorizzazione del patrimonio culturale in Albania ha visto, nel 2020, un importante riconoscimento da parte della Delegazione dell’Unione europea che, a seguito di un strutturato ed intenso piano di selezione, ha affidato ad AICS Tirana, con la modalità di cooperazione delegata, l’iniziativa “EU for Economic Development – Tourism-led Local Economic Development, with focus on Cultural Heritage”, dal valore di 6 milioni di Euro. Il *Contribution Agreement* è stato firmato nel dicembre 2020 e il progetto avrà formalmente inizio nei primi mesi del 2021.

L’Iniziativa, della durata di 5 anni, si avvale dell’expertise tecnico-specialistica di eccellenze del Sistema Italia in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, economico e sociale, legate alla filiera settoriale della Regione Emilia Romagna: il Servizio Patrimonio Culturale (Istituto beni artistici, culturali, architettonici, naturali e paesaggistici) regionale, l’Università di Bologna (Polo di Ravenna), la Fondazione Flaminia, le società consortili Lepida (a supporto dei piani nello sviluppo dell’ICT - Informazione Comunicazione Tecnologia) e ART-ER (Attrattività Ricerca Territorio).

Oggetto di intervento è il Parco archeologico di Byllis (Sud Albania). La strategia d’intervento consiste in un approccio “modulare” e innovativo al fine di garantire: sostenibilità (tecnica, finanziaria e istituzionale), effetto moltiplicatore (sulle comunità rurali del territorio) e replicabilità (in altri siti e parchi archeologici del Paese). In particolare, le attività di studio, scavo, ripristino e restauro verranno gestite non solo come interventi meramente tecnico-specialistici, ma come progettazione e messa in opera di un “cantieri e laboratorio aperto”, come strumento di sviluppo inclusivo del territorio e come comunicazione integrata (campagna “Future’s Heritage”).

Tale importante Iniziativa si integra e complementa quella, a gestione diretta, avviata nel 2020, e denominata “Sviluppare le risorse di comunità attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale”, dal valore di 900.000 euro e di durata biennale.

Attraverso le sopramenzionate iniziative e il raccordo condotto dalla Sede con altre attività eseguite da soggetti italiani a valere su fondi UE e fondi privati, l’Italia conferma il proprio ruolo propulsivo in uno dei comparti che più ci vengono riconosciuti come caratteristica della nostra capacità competitiva, grazie al quale - aggiungendo valore e sviluppando la fruizione del capitale culturale - si contribuisce alla crescita socio-economica tanto dell’intera nazione che dei territori/comunità interessate.

Focus sulla Protezione civile

A seguito e in conseguenza degli effetti del terremoto che ha colpito l'Albania il 26 novembre 2019, la Comunità internazionale, durante la conferenza dei donatori riunitasi a Bruxelles il 17 febbraio 2020, ha promesso donazioni e impegni finanziari per sostenere la ricostruzione post-terremoto.

L'Italia ha indicato un *pledge* di 95 milioni di euro (di cui 5 a dono e 90 a credito d'aiuto), in relazione ai quali è stato concordato con le competenti autorità albanesi che 30 milioni di euro a credito d'aiuto siano dedicati al settore della protezione civile e del *Disaster Risk Reduction*.

A tale impegno va aggiunto un milione di euro già stanziato per il progetto a dono "Realizzazione di un centro municipale di emergenza civile e di una sala operativa di protezione civile a Tirana", modificato di comune accordo con il Municipio di Tirana, in linea con la strategia d'intervento complessiva sul settore coordinata dalla Sede AICS, per passare da una impostazione prettamente locale a una con proiezione nazionale.

La Sede AICS di Tirana ha, alla luce di quanto sopra, proseguito il lavoro, già avviato a fine 2019, per gestire al meglio i fondi disponibili: in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) prima, e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (VVF) italiani poi, si è ipotizzato un programma di sostegno che permettesse al Paese di intervenire al meglio e con la maggior autonomia possibile nei casi di incidenti e calamità naturali.

Per avere il maggior numero di dati a disposizione si è svolta anche un'indagine sul campo delle reali condizioni dell'Agenzia di Protezione Civile (AKMC) e dei Vigili del Fuoco albanesi (VVFA) che ha evidenziato la vetustà della maggior parte dei mezzi e delle attrezzature e la generale incipienza rispetto ai modelli organizzativi e agli standard europei.

Queste analisi, unite alle conoscenze pregresse del dipartimento di Protezione Civile, che ha avuto modo di collaborare con l'AKMC in passato, hanno contribuito a sviluppare una visione chiara della situazione favorendo la redazione di un programma che fosse il più possibile aderente alle reali necessità.

Si è quindi giunti alla ripartizione della quota a dono per: i) la ristrutturazione di un ufficio, ceduto dal Comune di Tirana, per ospitare la sala operativa temporanea di protezione civile, completa di tutte le attrezzature tecnologiche necessarie al suo funzionamento; ii) la formazione degli operatori da parte della Protezione Civile della città di Firenze; iii) la progettazione del nuovo edificio per la AKMC, ad oggi ospitata all'interno del Ministero della Difesa; iv) i corsi di formazione/addestramento per 200 vigili del fuoco in tutta l'Albania – che andranno ad addestrare successivamente i propri colleghi – e per 36 dirigenti della protezione civile; v) la donazione del software "Seismic" che elabora scenari di impatto sismico sulla base dei dati disponibili sull'esposizione e la vulnerabilità dell'area.

Parallelamente, i fondi della componente a credito sono stati destinati, in accordo con AKMC, per il programma "Sostegno alla creazione di un sistema di Protezione Civile in Albania" (la cui approvazione da parte del Comitato congiunto è prevista nei primi mesi del 2021), finalizzato alla: i) costruzione del nuovo edificio della AKMC; ii) acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti per le 61 stazioni dei vigili del fuoco operative in Albania; iii) acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti per la protezione civile; iv) creazione di 4 "antenne" per il controllo del territorio; v) realizzazione di un campo scuola/addestramento per i pompieri (ad oggi non presente in Albania).

Nel 2020 è proseguito il coordinamento – avviato in modo strutturato e continuo dal 2017 - con le Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane, attive in Albania con iniziative cofinanziate dall'AICS, al fine di: i) rafforzare l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative; ii) aumentare la visibilità e accrescere l'accountability istituzionale della Sede e del sistema delle OSC italiane in Albania; iii) consolidare il Marchio etico "Made with Italy"; iv) assicurare lo scambio di buone pratiche e lezioni apprese nonché la coerenza tra azioni intraprese e risultati ottenuti, anche allo scopo di una più coerente e razionale - vista la situazione pandemica legata al COVID-19 - programmazione degli interventi a dono 2021.

In particolare, in relazione al **marchio etico Made with Italy**, creato nel 2018, originariamente per identificare le sole produzioni tipiche agroalimentari e i servizi di ospitalità turistica (ricettività, ristorazione e outdoor) legati alle iniziative di cooperazione italiane, si evidenzia che nel 2020 sono stati inclusi beneficiari – istituzioni pubbliche, OSC locali, persone fisiche quali guide turistiche e ambientali – anche nelle altre cinque declinazioni del marchio introdotte nel 2019, ovvero ambiente, turismo responsabile, educazione, artigianato e agente di sviluppo locale.

In relazione al lavoro di coordinamento svolto da questa Sede, a titolo di esempio, nel 2020 sono stati organizzati dalle OSC VIS e Vento di Terra due corsi di formazione e aggiornamento professionale (con rilascio di relativi attestati), uno sul turismo responsabile ed uno sul ruolo degli agenti di sviluppo locale. A entrambi i corsi hanno partecipato anche i beneficiari selezionati dalle altre OSC italiane che lavorano attivamente in Albania.

Infine, anche nel 2020 è proseguito il lavoro di coordinamento, per lo più tramite riunioni in VTC, con le altre Istituzioni del Governo italiano presenti in Albania ed in particolare con l'Ambasciata d'Italia a Tirana, tramite i propri diplomatici e consiglieri tecnici, quale l'addetto militare, così come con l'Istituto Italiano di Cultura e con l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Principali risultati

Nel 2020, in coerenza con la strategia della Sede focalizzata nei tre comparti prioritari “Buon governo e stato di diritto”, “Ambiente e natura” e “Sviluppo socio-economico (competitività e innovazione)” e basata sui tre cardini operativi di caratterizzazione, riconoscibilità e impatto, si è osservato un trend di consolidamento degli obiettivi principali previsti dalla strategia di cui sopra, in primis: a) giocare un ruolo primario nei comparti in cui si opera e b) produrre effettivo cambiamento nei medesimi.

In tal senso i principali risultati ottenuti sono stati il consolidamento del ruolo di leadership della Cooperazione italiana in alcuni settori chiave per lo sviluppo socio-economico dell’Albania, quali quelli della Protezione civile e della valorizzazione del Patrimonio culturale.

Tali azioni, inoltre, sono state pianificate e condotte in ottica Sistema Paese, valorizzando, quindi, le nostre eccellenze e dando visibilità e immagine a un partenariato di qualità che travalica il valore del “semplice” progetto di cooperazione.

Gli attori principali coinvolti sono stati il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (VVF), la filiera settoriale della Regione Emilia-Romagna per il patrimonio culturale, il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF) con gli enti pubblici vigilati quali l’AGEA.

Altresì, nel 2020, è stata svolta una azione di sistema, sia a livello nazionale che regionale, per completare e sostenere l’iter di approvazione del programma a credito d’aiuto “Economia del mare: porti e approdi (Blue Economy)” da 25 milioni di euro, che è stato definito anche grazie ai contributi del CIHEAM di Bari e dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia.

Nel settore prioritario “Ambiente e natura” gli obiettivi strategici sono stati perseguiti a livello regionale nei tre Paesi di competenza, con l’identificazione dell’iniziativa NaturKosovo che si aggiunge alle già attivate iniziative “NaturAlbania” e “NaturBosnia”: il sostegno allo sviluppo territoriale sostenibile in aree a forte vocazione ambientale, il lavoro con le Comunità locali per l’introduzione o il rafforzamento di servizi ecoturistici, la promozione di prodotti tipici e tradizionali dei territori, il coinvolgimento di associazioni di giovani e donne, l’attenzione alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità.

Nella stessa ottica di impegno nel sostenere lo sviluppo socioeconomico dei territori è proseguito proficuamente il lavoro di coordinamento con le Organizzazioni della Società Civile, per lo sviluppo del marchio etico *Made with Italy*, assegnato ai beneficiari diretti delle iniziative di cooperazione italiane, negli ambiti agroalimentare, servizi di ospitalità turistica, ambiente, turismo responsabile, educazione, artigianato e agente di sviluppo locale.

Anche per quanto attiene la Comunicazione, vale segnalare il raggiungimento degli importanti, primari, obiettivi posti dall’OCSE e raccolti dalla Sede: a) rafforzare il “brand” Cooperazione Italiana e b) accrescere l’immagine e la visibilità dell’impegno italiano. Il successo di questa azione è ben rappresentato dalla qualità dei prodotti realizzati e dai numeri raggiunti in termini di diffusione, come ben dettagliato nel relativo allegato.

Infine, si rileva che tutti i risultati qui sintetizzati, sono stati realizzati con un ottimo rapporto costi-benefici per cui la Sede AICS di Tirana, nonostante i limitati investimenti e le poche risorse umane, è riuscita a far valere il ruolo della Cooperazione italiana nel complesso contesto dei Balcani occidentali.

BILANCIO DI UN ANNO

Lo sviluppo delle regole

Nel settore prioritario del **buon governo e stato di diritto**, le iniziative in corso sono gestite direttamente, affidate alle sedi albanesi di Organizzazioni internazionali o ai Ministeri di linee albanesi.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
11561	Realizzazione di un Centro municipale di emergenza civile e di una sala operativa di protezione civile a Tirana	Capacity building	AICS Tirana – gestione diretta	2019-2022	30%
11918	Sostegno alla scuola di magistratura albanese nell'ambito del processo di riforma costituzionale	Capacity building	CSM + ANAC	2019-2021	45%
11836	Facility per la gestione e monitoraggio del programma paese della cooperazione italiana in Albania 2019-2021 - FAGEM II	Assistenza tecnica	AICS Tirana - gestione diretta	2019-2021	80%
11117	Partecipazione della Diaspora allo sviluppo socioeconomico dell'Albania	Capacity building	OIM	2017-2021	60%
11014	AEIOI - Automatic exchange of information in Albania	Capacity building	Agenzia delle Entrate italiana	2016-2020	100%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 5					

Per quanto riguarda il progetto “Sostegno alla Scuola di Magistratura albanese nell’ambito del processo di riforma costituzionale” il progetto ha riscosso un notevole successo e nonostante la pandemia ha effettuato, seppur in remoto, tutti i corsi di formazione previsti.

Nel 2020, si è conclusa l’iniziativa “AEIOI - Automatic exchange of information in Albania”, grazie alla quale l’Agenzia delle Entrate italiana ha garantito l’assistenza tecnica necessaria alla pari Agenzia albanese e al Ministero delle Finanze per armonizzare i propri sistemi agli standard internazionali.

La forza della bellezza

Nel settore prioritario dell'**Ambiente (capitale naturale)**, l'azione della Sede ha operato per valorizzare e mettere a sistema le iniziative del sistema Italia di cooperazione nella tutela e gestione ambientale in raccordo con lo sviluppo territoriale e turistico, con un focus particolare sullo sviluppo economico, sociale e ambientale della fascia costiera.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
11928	NaturAlbania: azioni di capitalizzazione e valorizzazione nel contesto territorio e ambiente	Tutela biodiversità e aree protette, turismo ambientale	AICS Tirana – gestione diretta	2019-2021	30%
11521	Azione Comunitaria per la conservazione delle Aree Protette dell'Albania – A.C.A.P.	Tutela biodiversità e aree protette	CELIM e COSV	2018-2021	70%
11178	Improving coverage and management effectiveness of marine and coastal protected areas (MCPAs) - PHASE II	Aree marine protette	UNDP	2017-2021	70%
-	BLUE LAND - Participatory model for the sustainable management of marine and coastal resources and for cross border habitats, biodiversity and ecosystem services Safeguard - INTERREG Italia-Albania-Montenegro	Aree marine protette	NAPA Albania AICS Tirana è partner associato	2018-2021	90%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 3					

Nel 2020, sono proseguite le attività delle iniziative: i) “NaturAlbania: azioni di capitalizzazione e valorizzazione nel contesto territorio e ambiente”, a gestione diretta, con l'obiettivo di rafforzare e capitalizzare quanto realizzato dalle iniziative settoriali dal sistema Italia di cooperazione allo sviluppo; ii) “Azione Comunitaria per la conservazione delle Aree Protette dell'Albania – A.C.A.P.” promossa dalla OSC italiana CELIM, e costruita in sinergia con Natura 2000 per garantire il rafforzamento di quanto conseguito; ii) “Improving coverage and management effectiveness of marine and coastal protected areas (MCPAs) - PHASE II”, con UNDP quale ente esecutore, con l'obiettivo di rafforzare le istituzioni albanesi nella gestione e valorizzazione delle aree marine protette.

Nel 2020, relativamente ai tre Paesi di competenza della Sede, si è ulteriormente definito il quadro strategico: alla citata iniziativa “NaturAlbania”, si è aggiunta l'iniziativa “NaturBosnia: aree protette e sviluppo sostenibile in Bosnia ed Erzegovina”, le cui attività di campo si prevede partano entro il primo semestre del 2021, nonché l'identificazione dell'iniziativa “NaturKosovo: il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della Via Dinarica”, presentata per la Programmazione 2021.

Si è costruito, pertanto, un percorso coerente di sostegno in ambito ambientale alle Istituzioni di Albania, Bosnia ed Erzegovina e Kosovo, con l'obiettivo condiviso di promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile basato sul coinvolgimento attivo delle comunità locali e finalizzato alla creazione di opportunità di lavoro e reddito, in particolare in ambito turistico e di servizi ecoambientali.

Le radici del futuro

Nel 2020, l'impegno della Cooperazione Italiana nell'ambito dello **Sviluppo socioeconomico (competitività e innovazione)**, è proseguito su due comparti: a) l'economia del mare (blue economy) e b) la valorizzazione del patrimonio culturale per lo sviluppo economico locale in chiave turistica (si veda focus a pag. 7), con l'obiettivo di sostenere la crescita economica e sociale dell'Albania.

Nel 2020, in parallelo, sono proseguite le attività a sostegno delle piccole e medie imprese.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
12069	Sviluppare le risorse di comunità attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale	Sviluppo socio-economico	AICS Tirana – gestione diretta	2019-2022	25%
11635	Migliorare il sistema sanitario di prima emergenza/urgenza nelle regioni costiere	Sviluppo territoriale e turistico / servizi sanitari	AICS Tirana – gestione diretta	2018-2022	20%
11390	Assistenza istituzionale per lo sviluppo dell'economia del mare	Sviluppo territoriale e turistico	CIHEAM Bari e CNR	2018-2021	70%
10383	Women in Business	Empowerment femminile	BERS	2015-2020	100%
LINEE DI CREDITO					
9645	Assistenza integrata per le PMI albanesi	Sostegno alle PMI	Ministero delle Finanze e dell'Economia	2015 -2020	50% *
7961	Programma di sviluppo del settore privato mediante la costituzione di una linea di credito in favore delle PMI albanesi	Sostegno alle PMI	Ministero delle Finanze e dell'Economia	2009-2020	95% *
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 6					

*L'erogazione delle rate delle linee di credito, a causa dei citati problemi giudiziari (pag.3), risultano tuttora sospese.

Economia del Mare

Nel 2020, l'utilizzo del **credito d'aiuto di 25 milioni di euro** a favore della Economia del Mare (Blue economy), precedentemente concordato con il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale e con il Ministero delle Finanze e dell'Economia, ha trovato definitiva conferma a seguito della sua inclusione nel "*pledge terremoto*" da 95 milioni di euro. Le autorità politiche italiane e albanesi hanno deciso di far convergere tale somma come una delle tre componenti (insieme a Protezione Civile ed Energia) ritenute prioritarie nell'utilizzo del *pledge* e, pertanto, la Sede AICS di Tirana ha potuto completare la formulazione del documento di progetto, denominato "Blue Economy: Ports and landing sites" e redigere il dossier per l'approvazione del Comitato Congiunto (previsto nei primi mesi del 2021).

Nel 2020, nell'ambito dell'iniziativa "Migliorare il sistema sanitario di prima emergenza/urgenza nelle regioni costiere", l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze (ente realizzatore selezionato) ha dato inizio alle attività preliminari. Sono previsti importanti interventi nell'area emergenze/pronto soccorso dell'ospedale di Valona, sia tramite lavori di riabilitazione delle infrastrutture e fornitura e messa in opera di attrezzature (tra cui la prima camera iperbarica in Albania) che con assistenza tecnica per gli aspetti organizzativi.

Sostegno alle piccole e medie imprese

Nel 2020 è proseguita la promozione dell'esperienza del modello italiano nel campo delle Piccole e Medie Imprese (PMI) tramite le linee di credito dedicate per un totale di 36 milioni di euro e un fondo di garanzia da 5 milioni di euro. Il programma dispone anche di una componente di 1,5 milioni di euro per attività di assistenza tecnica al Ministero dell'Economia e Finanze.

Dal lancio ufficiale delle linee di credito, nel gennaio 2009, e fino a dicembre 2020, sono stati erogati 142 finanziamenti a favore di PMI per un totale di circa 29.9 milioni di euro. I nuovi posti di lavoro creati sono stati 1.935 (dati aggiornati al 31 dicembre 2020). In particolare, nel 2020 sono stati finanziati ulteriori 9 progetti di investimento per un totale di 1,73 milioni di euro.

Tuttavia, a fronte di tali risultati, si segnala un rallentamento nell'utilizzo di tale strumento e la conseguente necessità di rilanciare le suddette linee di credito, ampliando e adeguando i settori finanziabili, in linea con le richieste albanesi, all'Economia del Mare, alle Imprese sociali, alle Start-up.

Si rileva infine che nel 2020, si è conclusa l'iniziativa "Women in business", eseguita dalla BERS, che ha permesso (in base ai dati attuali in corso di aggiornamento) di: finanziare in Albania nr 48 progetti di investimento gestiti da donne, l'utilizzo dello strumento di diagnostica finanziaria "Business Lens" da parte di 84 donne imprenditrici e la realizzazione di 22 progetti di consulenza a supporto di imprese gestite da donne.

La cultura della terra

Nel settore dell'**Agricoltura sostenibile e della promozione territoriale**, le iniziative attualmente in corso sono le seguenti:

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
12201	Rafforzamento istituzionale del Ministero dell'Agricoltura per la gestione della sicurezza alimentare	Sicurezza alimentare	CIHEAM Bari	2020-2022	In fase di avvio
11646	Rafforzamento delle capacità del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale per la raccolta di dati statistici in agricoltura in linea con gli standard UE	Statistiche agricole	MiPAAF (Italia)	2019-2022	25%
11523	Zana e maleve - Giovani e Territorio: radici di una comunità in cammino verso l'integrazione con la famiglia europea	Sviluppo territoriale	VIS e CISP	2018-2021	80%
10694	Pro.tec.t. – Product Technologies and Traceability in Albania	Qualità e tipicità degli alimenti	Regione Umbria	2018-2020	100%
10956	Viaggia a Modo Tuo: Gestione multi-attore e integrata del Turismo Rurale e Culturale nelle Regioni di Argirocastro e Berat	Turismo rurale	CESVI	2017-2020	100%
10916	Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Agricoltura Familiare nel Nord Albania	Allevamento e agricoltura biologica	RTM e COSPE	2017-2020	100%
CREDITI DI AIUTO					
9643	Rafforzamento dell'Agenzia dei Pagamenti Albanese (ARDA) per erogazione contributi in agricoltura	Politiche di sviluppo rurale	MARD	2015-2022	50%
9644	Progetto pilota per l'istituzione e la sperimentazione di un sistema di assicurazioni agevolate per la copertura dei rischi agricoli	Assicurazioni agricole	MARD	2015-2022	50%
9790	Sviluppo sostenibile del settore olivicolo albanese (ASDO)	Settore olivicolo	MARD	2015-2022	65%
11000	Istruzione e formazione professionale attraverso l'innovazione	Formazione professionale	Ministero delle Finanze e dell'Economia	2019-2022	35%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 10					

Nel febbraio 2020 è stata firmata la convenzione tra AICS e MiPAAF per la realizzazione dell'iniziativa "Rafforzamento delle capacità del Ministero dell'Agricoltura per la produzione di statistiche agricole in linea con gli standard Europei", finalizzata all'assistenza tecnica a favore del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale albanese, che potrà usufruire di nuovi strumenti e competenze specifiche utili per il reperimento di dati affidabili e completi ed una migliore definizione delle politiche agricole, nonché a favore dell'Agenzia dello Sviluppo Agricolo e Rurale (ARDA), che beneficerà di un'adeguata base di informazioni relative alle aziende agricole per l'adempimento degli obblighi comunitari per il futuro accesso ai fondi UE in agricoltura. Nel 2020 è stata avviata una prima implementazione delle attività legate al disegno di un quadro organizzativo, procedurale e normativo delle istituzioni albanesi, relativo al Registro delle aziende agricole, adeguato ed in linea con gli standard europei.

Nel 2020, si sono concluse le iniziative: "Alleanza per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Agricoltura Familiare nel Nord Albania" che ha completato il percorso di valorizzazione, avviato con la creazione di un marchio territoriale del formaggio ovcaprino, con l'adozione di un disciplinare di produzione da parte dell'associazione allevatori di Puka; "Pro.tec.t. – Product Technologies and Traceability in Albania", che ha

permesso di rafforzare il sistema di certificazioni sia relativo alla gestione per la sicurezza alimentare sia relativo alla rintracciabilità nelle filiere agroalimentari.

A tal proposito, sempre nell'ottica della coerenza di azione che caratterizza la Sede, a fine 2020, è stata proposta e approvata l'iniziativa "Rafforzamento istituzionale del Ministero dell'Agricoltura per la gestione della sicurezza alimentare" che si propone di rafforzare la capacità delle Autorità Albanesi ad eseguire controlli ed ispezioni sul materiale vegetale e di operare nel settore veterinario.

Infine, in relazione alle tre iniziative finanziate con il credito d'aiuto, nelle more della risoluzione totale dei problemi rilevati (si veda pag. 3) si evidenzia come la sede AICS di Tirana sia riuscita nel 2019 e nel 2020 a portare avanti alcune attività quali la ricostituzione di un'unica PMU per le tre iniziative, la definizione e pubblicazione di alcuni bandi di gara, l'estensione fino al 2022 delle relative convenzioni finanziarie e della connessa assistenza tecnica MIPAAF al Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale albanese. A fine 2020, su un totale deliberato di 10 milioni di euro, risultano erogati 1.852.000 euro e sono stati messi a gara, in attesa di aggiudicazione, altri 2.800.000 euro.

Nessuno escluso

La Cooperazione Italiana è molto attiva in **Ambito sociale** in Albania attraverso il sostegno a interventi promossi dalle Organizzazioni della società civile italiane (OSC), in particolare nei settori sociosanitario, educativo e della formazione professionale e con i progetti finanziati con lo strumento della conversione del debito.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
12145	Migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità uditive in Albania	Socioeconomico	AICS Tirana – gestione diretta	2020-2021	In fase di avvio
11921	Gender rural equality and tourism	Turismo rurale	UNWOMEN	2020-2022	In fase di avvio
11862	ALIVE - Donne e uomini liberi dalla violenza in Albania. Sostegno alle politiche locali per la pari opportunità	Socioeducativo	OSC CIES	2019-2021	35%
11863	Si può fare: percorsi di inclusione sociale e promozione dei diritti delle persone con disabilità psichica in Albania	Socioeducativo	OSC APG23	2019-2021	35%
11864	RAISE-ALB: rafforzamento dell'imprenditorialità sociale in Albania	Socioeducativo	OSC ENGIM	2019-2021	35%
10941	Urban Lab: Laboratorio Urbano per lo sviluppo territoriale del Comune di Divjake	Socioeconomico	OSC VENTO DI TERRA	2017-2021	80%
10950	La Comunità del Futuro: Interventi di inclusione socio-lavorativa per gli orfani di Scutari	Socioeducativo	OSC IPSIA	2017 -2020	65%
10952	Verso un'educazione inclusiva per tutti i bambini in età prescolare	Socioeducativo	OSC SAVE THE CHILDREN	2017 -2020	100%
CONVERSIONE DEL DEBITO (DEBT SWAP)					
n.a.	Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito: Fase II	Multisetoriale	Ministero delle Finanze e dell'Economia	2019-2025	40%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 9					

Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito (IADSA)

Nel 2020, in relazione alla prima fase - IADSA I (2012-2019) – conclusasi a livello tecnico nel 2019, dei 56 progetti finanziati con i 20 milioni di euro del Programma che avevano visto la partecipazione di Municipalità ed Enti Pubblici albanesi in partenariato con ONG ed amministrazioni locali italiane, 41 progetti sono stati rendicontati e sono pronti per la fase di auditing da parte di un ente delegato dal Ministero delle Finanze. Risultano, invece, ancora carenti le rendicontazioni e i rapporti finali da parte di 3 Ministeri (titolari di progetto del terzo bando 2015) e 11 Municipalità titolari di progetti del quinto bando 2017). La TSU è impegnata nel supporto alle Amministrazioni in ritardo al fine di completare le procedure di auditing e procedere alla definitiva cancellazione della prima tranche del debito.

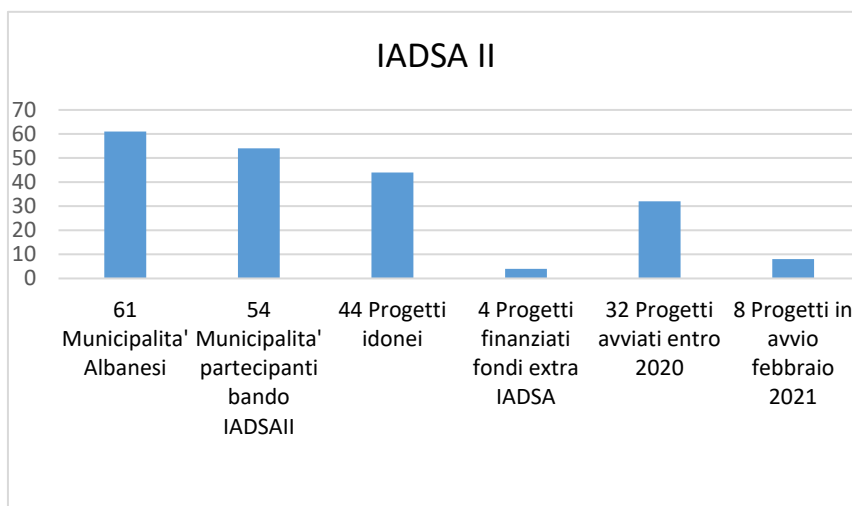
Nel 2020, in relazione alla seconda fase – IADSA II (2020-2024) – anch'esso con una dotazione di 20 milioni di euro, risultano già impegnati circa 13 milioni di euro. La scelta di approvare e avviare il maggior numero possibile dei progetti elaborati in risposta al primo bando del programma (aperto il 31 ottobre 2019 con scadenza 31 gennaio 2020) è stata assunta, in modo concorde tra la parte italiana e quella albanese, in considerazione della urgenza di rispondere alle esigenze di ricostruzione del patrimonio scolastico dopo il terremoto del 2019 e di aiutare la ripresa economica dopo l'epidemia di Covid-19, ed è stata resa possibile dalla elevata qualità dei progetti elaborati dalle Municipalità in collaborazione con organizzazioni no-profit albanesi e OSC ed enti locali italiani.

Nel dettaglio 54 Municipalità (su 61 esistenti in Albania a seguito della riforma amministrativa) hanno elaborato e sottoposto progetti in collaborazione con 26 no profit albanesi, 8 OSC italiane e 4 enti locali italiani. Grazie anche alle attività di *capacity building* sviluppate dal Programma solo 10 proposte non hanno raggiunto i requisiti per l'approvazione. Dei 44 progetti idonei, 4 sono stati finanziati con fondi extra IADSA da altri donatori - in particolare i fondi straordinari nazionali o delle agenzie internazionali ex terremoto.

A livello geografico, le 40 proposte approvate e finanziate con fondi IADSA si realizzeranno su tutto il territorio albanese nell'arco di due anni; di queste, 32 sono stati avviate nel corso del 2020 mentre 8 si prevede partiranno nei primi mesi del 2021.

Il rinnovamento ed attrezzatura di edifici scolastici e attività per l'innovazione didattica è stata la priorità sulla quale si sono concentrati 12 progetti, sono 8 i progetti per la salute e i servizi per cittadini vulnerabili, 7 gli interventi per la cultura, 7 i progetti per i giovani e 6 le iniziative a sostegno delle attività economiche nelle aree rurali.

Grande attenzione è posta da parte della TSU sulle modalità di gestione dei fondi e le regole per le gare di appalto dei lavori di restauro e costruzione. Per far fronte alle subentrante nuove esigenze legate alla prevenzione dei contagi da COVID-19, è stata introdotta flessibilità nella revisione dei budget di progetto fino al 20 % per adeguamenti ed attrezzature specifiche.



Costruire comunità

In **Ambito infrastrutturale**, nei settori “Produzione, distribuzione ed efficienza energetica”, “Acqua e servizi igienico-sanitari” e “Trasporti e stoccaggio”, “Energia”, la Cooperazione Italiana in Albania è attiva attraverso investimenti finanziari a credito di aiuto per un totale di circa 134 milioni di euro, di cui 110 milioni già erogati e 24 milioni da erogare, oltre ad assistenza tecnica finanziata a dono per circa 4,5 milioni di euro.

L’obiettivo strategico che accomuna tali iniziative è il potenziamento e la modernizzazione della dotazione infrastrutturale del Paese per favorirne l’integrazione nel mercato regionale e, in prospettiva, nell’Unione europea.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
9646	Project Facility Infrastructure	Strade	Ministero dell’Infrastruttura ed Energia	2016 - 2021	In fase di riattivazione a seguito di approvazione emendamenti all’Accordo originario
7766	Programma di Ristrutturazione ed equipaggiamento di 5 Poliambulatori	Sanità	Ministero della Sanità e della Protezione sociale	2005 – 2021 (contratto firmato nel 2013)	80%
7760	Programma Gestione dei Rifiuti Solidi di Tirana – Discarica di Sharra	Opere Civili	Ministero dell’Infrastruttura ed Energia	2003 - 2021	85%
6656	Programma di Ristrutturazione tecnica e Gestionale della KESH e Potenziamento del Sistema Elettrico albanese (APE 1)	Elettricità	Ministero dell’Infrastruttura ed Energia	2001 – 2021 (2017: contratti a valere su fondi residui)	75%
	Programma di Ristrutturazione e potenziamento del sistema elettrico albanese per la sua integrazione nel Sistema dei Balcani (APE 2)	Elettricità	Ministero dell’Infrastruttura ed Energia	2002 – 2021 (2017: contratti a valere su fondi residui)	
6345	Riabilitazione della Rete Idrica di Tirana	Rete Idrica	Ministero dell’Infrastruttura ed Energia	1998 – 2020 (2018: contratti a valere su fondi residui)	100%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Albania: 5					

In relazione alla “Riabilitazione del Porto di Valona” – AID 7759, si segnala che nel 2019 è stato dichiarato il fallimento della società appaltatrice con il conseguente fermo del cantiere. Nel 2020, il programma è stato definitivamente sospeso con la risoluzione di diritto del contratto.

Nel 2020, sono state concluse le attività del progetto “Riabilitazione della Rete Idrica di Tirana” dal valore complessivo di oltre 26.000.000 euro, che ha permesso la soluzione dell’annoso problema della disponibilità di acqua potabile per il 90% della popolazione di Tirana. Il 16 luglio 2020 si è svolta presso il depuratore di Bovilla (Tirana) la cerimonia di inaugurazione e consegna dei lavori di riabilitazione alla presenza del Primo Ministro e del Ministro delle Infrastrutture e dell’Energia albanesi e del Sindaco di Tirana.

La sede è stata impegnata a fianco delle autorità albanesi nella redazione del documento di progetto “Miglioramento della distribuzione dell’energia elettrica nell’Albania del Nord a seguito del terremoto 2019” che il 16 dicembre 2020 ha avuto l’endorsement congiunto del Ministro delle Infrastrutture ed Energia e del Ministro di Stato per la Ricostruzione.

Giova segnalare che Cassa Depositi e Prestiti conscia dell’importanza del settore sta valutando la possibilità di intervenire a fianco dell’iniziativa sopracitata con un credito sovrano a valere sui propri fondi (*blending*).

Attività in Bosnia ed Erzegovina

Il lavoro svolto nel 2020 in Bosnia ed Erzegovina ha permesso di consolidare quanto avviato nel 2017, e proseguito negli anni successivi, a seguito della decisione di inserire il Paese tra quelli prioritari per la Cooperazione italiana.

In particolare, coerentemente con la strategia regionale della Sede estera, che mira, pur in presenza di moderate risorse, a concentrare le iniziative su pochi ambiti prioritari, in Bosnia ed Erzegovina il ruolo della Cooperazione italiana si è focalizzato nei settori “Buon governo e stato di diritto” e “Ambiente e natura”.

In Bosnia e Erzegovina, nel 2020, le iniziative realizzate, in corso, o deliberate ed in fase di avvio, sono nove, due delle quali gestite direttamente dalla Sezione distaccata di Sarajevo della sede estera AICS di Tirana, per un importo complessivo di 10.796.505 di euro a dono.

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
12189	Sviluppo economico sostenibile e protezione ambientale in aree soggette a vincoli naturali in Bosnia ed Erzegovina	Sviluppo rurale	CIHEAM Bari	2020-2023	5%
12003	NaturBosnia: aree protette e sviluppo sostenibile in Bosnia ed Erzegovina	Tutela della biodiversità e aree protette	AICS Tirana – ufficio di Sarajevo	2019-2022	20%
11861	Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla salute in Bosnia ed Erzegovina	Settore sociosanitario	OSC RE.TE.	2019-2021	30%
11681	New actions to support the phytosanitary sector in Bosnia and Herzegovina for the harmonization with EU standards	Settore fitosanitario	CIHEAM Bari	2019-2021	60%
11603	Master Regionale Europeo in Democrazia e Diritti Umani in Europa Sud – Orientale (ERMA)	Diritti umani	Università di Bologna	2019-2021	80%
11522	Inclusive4All: inclusive education for all children in Bosnia and Herzegovina	Educazione e diritti umani	OSC Save the Children	2018-2021	80%
11576	Via Dinarica: Una Piattaforma per lo Sviluppo Economico e Turistico Sostenibile della Bosnia e Erzegovina	Sviluppo territoriale e turistico	UNDP	2018-2021	60%
11636	Supporto alla gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia e Erzegovina 2018-2020	Assistenza tecnica	AICS Tirana – ufficio di Sarajevo	2018-2021	80%
10938	La biodiversità per lo sviluppo locale. Modello innovativo di governance partecipata del Paesaggio Protetto Konjuh in Bosnia Erzegovina/BioSvi	Tutela della biodiversità e aree protette	OSC CISP	2017-2021	95%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Bosnia ed Erzegovina: 9					

È importante rilevare che nel 2020, in ambito sviluppo rurale, è stata avviata l’iniziativa “Sviluppo economico sostenibile e protezione ambientale in aree soggette a vincoli naturali in Bosnia ed Erzegovina”, con un valore complessivo di 2,4 milioni di Euro, con l’obiettivo di contribuire allo sviluppo economico sostenibile e alla protezione ambientale delle aree soggette a vincoli naturali (ANC) - in conformità con l’acquis comunitario e il regolamento UE 1303/2013 - promuovendo azioni basate sull’eco-efficienza, innovazione, pari opportunità e protezione ambientale attraverso l’attivazione, il sostegno e il consolidamento di pratiche rurali sostenibili. In tal modo, l’Iniziativa intende mitigare i rischi di abbandono del territorio, contribuendo alla riduzione del rischio di desertificazione e catastrofi idrogeologiche, di perdita della biodiversità e dei paesaggi rurali.

Attività in Kosovo

In Kosovo l'impegno delle Sede è concentrato soprattutto nella fase esecutiva, ed in particolare nell'assistenza tecnica al Ministero della Sanità. Nel corso del 2020 sono stati consegnati i locali, arredi, reagenti ed attrezzature destinati al laboratorio di microbiologia dell'Ospedale di Pristina per un valore complessivo pari a circa 300.000 Euro. Inoltre, il progetto ha fornito circa 20.000 Euro di presidi sanitari anti Covid -19.

Poiché il Kosovo non è paese prioritario per gli interventi della Cooperazione italiana nelle programmazioni 2018, 2019 e 2020 non è stata inserita alcuna nuova iniziativa.

Tuttavia, nella programmazione 2021, grazie soprattutto all'interlocuzione diretta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina con la DGCS, è stato autorizzato l'inserimento di una nuova iniziativa nell'ambito del settore Ambiente e natura, il cui titolo provvisorio è "NaturKosovo: il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della Via Dinarica".

AID	Titolo	Focus	Ente	Periodo	Avanzamento
11860	PEDAKOS: Preschool education development alliance for Kosovo	Socioeducativo	OSC RTM	2019-2021	30%
9302	Supporto al Sistema Sanitario	Capacity building e fornitura di attrezzature	Ministero della Sanità del Kosovo	2010-2021	80%
Totale iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Kosovo: 2					

Nel 2020, in relazione all'iniziativa "PEDAKOS: Preschool education development alliance for Kosovo", il cui obiettivo principale è l'inclusione socio-educativa in età scolare, sono stati realizzati lavori di adeguamento infrastrutturale (per favorire l'accessibilità delle persone diversamente abili) in 9 scuole nonché formazione a insegnanti e personale ausiliario.

Nel 2020, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Pristina, è stato avviato il dialogo con la locale Delegazione Europea, a seguito del quale è in fase di definizione un accordo di cooperazione delegata relativo alla componente fitosanitaria, dal valore complessivo di 2,2 milioni di euro, in un programma agricolo nell'ambito dei fondi IPA 2021.

IL BRAND AICS TIRANA

Comunicazione

In linea con le raccomandazioni della Peer Review dell'Ocse 2014 e 2019, la Sede AICS di Tirana anche per il 2020 ha perseguito e raggiunto l'obiettivo di rafforzare il brand AICS nei Balcani Occidentali, accrescendo al tempo stesso la visibilità delle singole iniziative di cooperazione nelle tre macroaree strategiche dell'impegno regionale italiano: Buon Governo e Stato di Diritto, Ambiente e Natura, Competitività e Innovazione.

Se, da un lato, la nota emergenza sanitaria ha richiesto una ferma limitazione degli eventi in presenza, dall'altro lato, è stata potenziata la pianificazione di materiali di comunicazione sui media classici e digitali. Ciò ha permesso di ottenere una crescita nei principali indicatori quantitativi, superiore agli anni precedenti: solo a titolo esemplificativo, copertura Tv, affissioni e social network.

Per tutti i dati in dettaglio si rimanda al Report Comunicazione 2020 (allegato al presente Rapporto). In questa sintesi si segnalano le cinque principali attività di comunicazione che hanno caratterizzato quest'anno: 1) la pianificazione della campagna Pianeti, con 20 reportage narrativi e fotografici pianificati nel primo semestre 2020 e la pubblicazione di un libro di design di oltre 300 pagine, presentato nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 con un evento organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia presso la Residenza d'Italia a Tirana, 2) lo sviluppo e la pubblicazione della nuova piattaforma web madewithitaly.earth, per la promozione dei beneficiari del marchio etico Made With Italy, 3) l'ideazione, produzione e pianificazione, in collaborazione con il Ministero delle Finanze e dell'Economia albanese e con l'Ambasciata d'Italia, dello spot Il cambiamento reale per la promozione delle nuove iniziative finanziate con fondi del Programma IADSA di Conversione del Debito italo-albanese, 4) la pubblicazione del nuovo sito AICS Tirana, in format con il nuovo template istituzionale per le Sedi estere, e la migrazione dei contenuti, con centinaia di pagine e link e l'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa prevista alla voce amministrazione trasparente: la Sede è in linea con quanto richiesto dalla Sede centrale AICS di Roma, 5) l'aggiornamento con oltre 200 post di tutte le pagine social della Sede: FB, Instagram, Twitter, Vimeo, Diari.

Nonostante la pandemia abbia fatto ostacolato, le attività di comunicazione hanno dato visibilità anche all'impegno italiano di cooperazione in Kosovo e Bosnia ed Erzegovina. Si segnalano: A) la campagna Beating Together per la promozione degli interventi italiani a sostegno delle fasce di popolazione più deboli colpite in Bosnia dalla pandemia. La campagna, ideata dalla Sede AICS di Tirana, è stata prodotta in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo e gli enti esecutori di iniziative di cooperazione finanziate dal Governo italiano, ONG e organismi internazionali. B) La copertura mediatica di quanto fatto in Kosovo a sostegno del sistema sanitario locale, in particolar modo del reparto cardiologico dell'Ospedale di Pristina.

Gli indicatori quantitativi e qualitativi stabiliti dal piano di comunicazione Pianeti per il 2020 sono stati raggiunti e superati. Si evidenzia la crescita doppia di giorni di presenza in Tv: 90, rispetto ai 45 giorni del 2019. Da sottolineare anche la crescita notevole su web e social network, ottenuta grazie alla buona pianificazione della campagna Pianeti, oltre 100 giorni su FB e Instagram. Quasi il doppio di follower rispetto all'anno precedente.

L'allegato 1 evidenzia l'evoluzione in termini quantitativi e qualitativi della comunicazione della Sede AICS Tirana nel 2020.

Trasparenza

La sede AICS Tirana applica il principio della trasparenza con l'obiettivo di contribuire a rendere l'Amministrazione pubblica accessibile ai cittadini.

Nella sezione "Trasparenza" (<https://tirana.aics.gov.it/amministrazione-trasparente/>) sono pubblicati tutti i contratti attivi alla data della sede AICS di Tirana, siano essi con persone fisiche o con società, secondo quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

I dati personali pubblicati sono soggetti alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici – Direttiva Comunitaria 2003/98/CE e D.L. 36/2006 – nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, come previsto dalle Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014.

La sede AICS Tirana ha inoltre fornito tutti i dati richiesti dalla Sede centrale AICS per l'aggiornamento del portale OPENAID AICS (<http://openaid.aics.gov.it/>), banca dati pubblica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che presenta i dati dei progetti di sviluppo attivati nei Paesi partner prioritari per la Cooperazione Italiana.

LA SEDE

La sede AICS di Tirana, competente per Albania, Kosovo e Bosnia e Erzegovina, nel 2020 ha avuto costi di funzionamento pari a 62.595 euro e costi di personale locale, composto da 3 esecutivi e 3 ausiliari, per 82.210 euro, per un totale di 144.805 euro.

Nel 2020 sono state impiegate, con contratti a tempo determinato, 12 persone, il cui costo complessivo di 726.242 euro è stato coperto con i fondi in loco di gestione Sede o di iniziativa specifica.

La **WebApp PROGRESS** (<http://progress.aicstirana.org>), piattaforma digitale, ideata e sviluppata nel 2018, è utilizzata per favorire la gestione e il monitoraggio delle iniziative sotto la responsabilità della sede regionale AICS di Tirana. Dotati delle credenziali di accesso, è possibile avere una visione complessiva del numero di iniziative, delle somme impegnate a seguito di delibera e di quelle erogate agli enti esecutori, degli obiettivi e dei risultati attesi di ciascuna iniziativa con il relativo stato di avanzamento tecnico e finanziario. Inoltre, grazie ad appositi filtri, si possono selezionare le iniziative per Paese, per settore OCSE/DAC, per SDG, per status (in corso/concluse tecnicamente/concluse amministrativamente) e per tipo di finanziamento (dono, credito d'aiuto, conversione del debito).

L'**allegato 2** sintetizza, in numeri, l'impegno del Titolare e dei colleghi della sede di Tirana nel garantire l'efficace realizzazione delle iniziative correnti e programmate dalla Cooperazione Italiana in Albania.

In termini di sostenibilità ambientale, la Sede ha scelto di avvalersi della ditta Green Recycling che periodicamente ritira, presso il nostro ufficio, carta e cartoni da riciclare, oltre ai toner e alle cartucce esauste di stampanti e fotocopiatrici.

Nel 2020, il totale del materiale cartaceo riciclato è stato pari a 105 kg, mentre è stato di 137 kg il contributo complessivo alla riduzione di emissioni di CO₂ (equivalenti a 2 alberi o 431 kWatt di energia o 4 m³ di acqua o 0,35 m³ di spazio in discarica).

Programmazione 2021

Nel 2020 il lavoro di sede ha permesso di identificare e redigere 10 iniziative che sono state presentate nel formato *Concept note*, come richiesto da AICS Roma per la programmazione 2021.

Albania			
Nr.	Titolo	Settore	Durata
1	Supporto alla scuola di magistratura e alla riforma costituzionale nella lotta alla corruzione – II fase	Buon governo e stato di diritto	36 mesi
2	Facility per la gestione e monitoraggio del programma paese della cooperazione italiana in Albania - FAGEM (rifinanziamento AID 11836/01/06)	Buon governo e stato di diritto	18 mesi
3	Miglioramento degli standard di sicurezza alimentare lungo le filiere albanesi dei prodotti tipici locali	Agricoltura / Sicurezza alimentare	36 mesi
Bosnia ed Erzegovina			
4	Interlink Disaster Risk Management II	Buon governo e stato di diritto	36 mesi
5	Sostegno all'High Judicial and Prosecutorial Council (HJPC)	Buon governo e stato di diritto	36 mesi
6	Building relations for intercultural dialogue in Bosnia and Herzegovina - BRIDGE	Buon governo e stato di diritto	24 mesi
7	Supporto alla gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina (rifinanziamento AID 11636)	Buon governo e stato di diritto	36 mesi
8	Innovazione e Imprenditorialità in Bosnia Erzegovina	Sviluppo socio-economico	36 mesi
9	Transition towards green and healthy food production in Bosnia and Herzegovina	Agricoltura	36 mesi
Kosovo			
10	NaturKosovo: il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della via Dinarica	Ambiente e capitale naturale e culturale	36 mesi



AICS TIRANA

PIANETI

REPORT COMUNICAZIONE 2020



INDICE

PREMESSA	3
OVERVIEW	4
ATTIVITA' E MATERIALI DI COMUNICAZIONE PRODOTTI	6
QUADRO FINANZIARIO	14
INDICATORI COMPARATI 2016-2020	15

Allegato

Sondaggio Ipsos Comunicazione Aics Tirana

Siti e pagine web

tirana.aics.gov.it

madewithitaly.earth

diari.aicstirana.org

madetogether.aicstirana.org

progress.aicstirana.org

FB, Instagram, Vimeo, Twitter, Flickr Aics Tirana

PREMESSA

Il 2020, le fonti, i sondaggi Ipsos, i fondi comunicazione.

E' stato un anno difficile, il 2020, ma foriero anche di risultati molto positivi nelle attività di comunicazione della Sede Aics di Tirana, con una crescita di alcuni indicatori - ad esempio, copertura TV, affissioni e social network - superiore agli anni precedenti.

La grave pandemia che ha messo in ginocchio i Paesi di tutto il mondo ha richiesto, in corso d'opera, una notevole capacità di adattamento alle circostanze, in particolar modo alle stringenti limitazioni delle relazioni pubbliche. Evidenti ragioni di opportunità e il partecipato coinvolgimento nel drammatico e, a volte, disorientato sentire comune hanno comportato un conseguente, ragionato e attento lavoro sui contenuti pianificati sui media e sugli strumenti di comunicazione utilizzati. Da un lato, è stato necessario limitare la realizzazione di eventi o attività in presenza, dall'altro lato, è stata potenziata la pianificazione dei materiali di comunicazione sui media classici e digitali.

Le fonti di questo rapporto annuale sulle attività di comunicazione sono: Google Analytics, Statistiche social network e dati sulla pianificazione disponibili presso la Segreteria della Sede Aics di Tirana o presso le Ambasciate d'Italia nei Paesi di competenza.

Un'azione innovativa, nel contesto della comunicazione della Sede Aics di Tirana, va evidenziata per il 2020. Per la prima volta sono stati realizzati sondaggi Ipsos per acquisire baseline terze, secondo criteri universalmente riconosciuti dalla scienza statistica, su awareness, indici di gradimento e opinione pubblica.

Il primo sondaggio dedicato alla comunicazione, realizzato dalla Ipsos in Albania, conferma il buon impatto delle attività messe in campo, con oltre il 60% di indice di gradimento massimo (9-10) su un campione di 1000 persone e una scala 1-10 per, ad esempio, la campagna *Italy tells*. Lo stesso sondaggio è in fase di realizzazione anche in Bosnia ed Erzegovina. Il sondaggio Ipsos realizzato in Albania con i dati su awareness e indici di gradimento è allegato al presente rapporto.

I fondi della Sede a supporto della produzione e della pianificazione di materiali di comunicazione sono stati: 100K euro a valere sull'iniziativa Fagem II - AID 11836. Tutto il budget previsto per l'anno 2020 è stato impegnato. Lo speso è in normale andamento contabile e segue il piano delle attività concluse o tuttora in corso. Per più info vedi anche il capitolo *Quadro finanziario*.

OVERVIEW 2020

OBIETTIVI

In linea con quanto indicato dalla Peer Review dell'OCSE, rafforzare il brand della Cooperazione Italiana nei Balcani Occidentali.

Accrescere la visibilità dell'impegno italiano nelle aree d'intervento:
Buon Governo e Stato di Diritto
Ambiente e Natura
Competitività e Innovazione

PRINCIPALI ATTIVITA'

- 1) Campagna Pianeti
- 2) Spot IADSA
- 3) Spot Covid - Protezione Civile
- 4) Spot Fine Anno
- 5) Nuovo sito istituzionale Aics Tirana
- 6) Piattaforma web madewithitaly.earth
- 7) Ufficio stampa (TV e quotidiani)
- 8) Brandizzazione MARD con le campagne Italy tells e Pianeti
- 9) Sondaggi IPSOS
- 10) Campagna Beating Together (Bosnia)

1. Aggiornamento pagine social e Diari con 200 post fra cui : Sanità (Kosovo), Infanzia (Bosnia, Albania), Ambiente (Via Dinarica, Bosnia), Infrastrutture (Bovilla)
- 2) Campagna Diaspora (IOM)
- 3) Spot Aree Protette (CE LIM)
- 4) Portale Shija e Veriut (RTM)
- 5) Vision (Hub Cooperazione Valona)
- 6) Piano di comunicazione Future's Heritage - Cooperazione Delegata
- 7) Ufficio stampa (Firma agreement 95M post terremoto, Protezione Civile, Economia del Mare)
- 8) Festival Sviluppo Sostenibile

Indicatori 2020	Attesi	Raggiunti
INDICATORI QUANTITATIVI		
Copertura TV, Maxischermi, Cinema	45 giorni	90 giorni
Copertura Stampa	24 giorni	30 giorni
Copertura Affissioni	32 giorni	180 giorni
Copertura Utenti Social Media	1.000.000	1.000.000
Utenti unici siti web	9.000	12.000
Follower Facebook	6.200	10.000
Follower Instagram	820	1050
Eventi	45 giorni	Sospeso (Covid)
INDICATORI QUALITATIVI		
Fornitori Riconosciuti	-	Lorenzo Pesce Anima Pictures
Valore Tecnologie	-	Arriflex Alexa Insta Pro 360°

ATTIVITA' E MATERIALI DI COMUNICAZIONE PRODOTTI

Il quadro generale.

Nel triennio 2017-2019 le attività di comunicazione della Sede Aics di Tirana hanno posizionato stabilmente sui media dei Balcani Occidentali il brand Aics. Obiettivo del 2020 è stato rafforzarlo, accrescendo la visibilità dell'impegno italiano di cooperazione nel suo complesso e nelle tre macroaree strategiche: Buon Governo e Stato di Diritto, Natura e Ambiente, Competitività e Innovazione. In questa prospettiva, le maggiori attività di comunicazione completate in Albania nel 2020 sono state:

- 1) la campagna di brand *Pianeti*
- 2) la campagna TV *Il cambiamento reale (Change is real)* a promozione del Programma IADSA di Conversione del Debito italo-albanese prodotta e pianificata in collaborazione con il Ministero delle Finanze e dell'Economia albanese e con l'Ambasciata d'Italia a Tirana
- 3) l'ideazione, produzione e pianificazione su TV nazionali e web dello spot sulle misure di prevenzione anti-Covid, in partnership con la Presidenza del Consiglio italiano - Dipartimento di Protezione Civile e Ambasciata d'Italia a Tirana
- 4) la brandizzazione del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale albanese con affissioni permanenti delle campagne *Italy tells* e *Pianeti*
- 5) il lancio della piattaforma web *madewithitaly.earth*
- 6) il completamento dei lavori per l'inaugurazione di *Vision - Galleria multimediale della Cooperazione Italia Albania* a Valona, con l'installazione delle tecnologie per la visione immersiva e la produzione di riprese a 360° presso il Monastero di Zvernec
- 7) il passaggio dal sito istituzionale aicstirana.org al nuovo template unico per le Sedi estere Aics tirana.aics.gov.it
- 8) la direzione / supervisione delle attività di comunicazione di enti esecutori dei progetti di cooperazione finanziati dall'Italia, solo a titolo esemplificativo la campagna Connect Albania prodotta nell'ambito del progetto Diaspora AID - 11117, eseguito da IOM
- 9) il lavoro di ufficio stampa inclusi i costanti contributi per Oltremare, il Magazine ufficiale Aics di Roma
- 10) l'aggiornamento puntuale di tutte le pagine web e social network della Sede

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 abbia di fatto ostacolato l'azione della Sede per comunicare l'impegno italiano in Bosnia ed Erzegovina e in Kosovo, per entrambi i Paesi sono state prodotte campagne di comunicazione mirate:

- A) la campagna *Beating Together*, ideata dalla Sede e prodotta in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e il Sistema italiano di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina, a valorizzazione dell'impegno italiano per le fasce sociali più colpite dalla pandemia
- B) la copertura mediatica di quanto fatto in Kosovo a supporto del sistema sanitario locale.

L'attività di procurement.

La Sede Aics di Tirana ha svolto nel 2020 un importante lavoro di procurement per la promozione dell'impegno italiano di cooperazione nelle sue macroaree strategiche. Tramite gara aperta sono stati assegnati due contratti per la realizzazione delle campagne integrate di comunicazione di due importanti iniziative a gestione diretta: A) NaturAlbania, AID 11928, B) Develop community resources through the valorization of natural and cultural heritage, AID 12069. I due contratti permettono di gestire tutte le attività di comunicazione previste dalle due iniziative, per la loro intera durata e per tutte le voci di budget.

Nel comparto patrimonio culturale, è stato finalizzato il piano di comunicazione *Future's Heritage* per la promozione della nuova iniziativa di cooperazione delegata a salvaguardia e valorizzazione del sito archeologico di Bylis, che vedrà la Sede Aics di Tirana impegnata nel quadriennio 2021-2024.

Su questo filone, sotto la direzione del Titolare della Sede, sono stati affidati due contratti per la promozione territoriale del patrimonio culturale albanese e la creazione di percorsi turistici: A) i percorsi Kadare ad Argirocastro, B) i percorsi per i siti archeologici dell'area Sud dell'Albania - con particolare attenzione all'area di Argirocastro - e gli edifici italiani storici di Argirocastro. A completamento di quest'ultima attività il contratto include la valorizzazione della piccola impresa locale (ospitalità, prodotti tipici, attività outdoor) beneficiaria del marchio etico Made With Italy, con la mappatura di tutta l'offerta di prodotti e servizi.

Con procedura sotto soglia, a valere su fondi del progetto Astecade AID 10539, è stato affidato un contratto per la produzione e pianificazione della campagna *Nautic.AL*, ideata dalla Sede nell'ambito dell'Aide Memoire firmato a luglio 2020 con il Ministero del Turismo e dell'Ambiente albanese, a supporto dell'azione governativa per lo sviluppo della piccola e media impresa costiera nel settore nautico.

L'azione amministrativa, per la componente comunicazione, ha assicurato inoltre la funzionalità della Sede per quanto: email, siti internet, web-app Progress e pianificazione su social network.

Materiali di comunicazione prodotti.

Il quadro complessivo delle attività evidenzia un elevato grado di produttività in comunicazione, dato dal bilanciamento di attività d'ufficio - procurement e ideazione delle campagne - e dalla direzione in esterna dei lavori di produzione e pianificazione.

Dal punto di vista qualitativo, il linea con il budget disponibile, professionalità e mezzi tecnici utilizzati confermano il buon livello raggiunto nel triennio 2017-2019: si segnala il coinvolgimento del fotografo Lorenzo Pesce, dell'agenzia fotografica Contrasto, per la produzione della campagna *Pianeti*, e la società Anima Pictures, nuovo fornitore Aics, selezionata in concorso all'ultimo Festival del Cinema di Cannes e in shortlist per gli Oscar con un cortometraggio girato in Albania.

I mezzi tecnici sono stati sempre di alto valore sul mercato: solo in via esemplificativa, videocamere Arriflex e ottiche Zeiss Ultraprime per la produzione audiovisiva, il pacchetto Adobe CS6 per la post-produzione fotografica e audiovisiva. In questa prospettiva è da ricordare anche la realizzazione di riprese a 360°, già menzionate in premessa, per la visione immersiva. Le riprese sono state prodotte nell'ambito dei lavori per l'inaugurazione a Valona di *Vision*, un centro multimediale, che sarà aperto al pubblico non appena l'emergenza sanitaria lo permetterà sul nuovo lungomare della città nei pressi del Consolato d'Italia, a valorizzazione del capitale naturale e culturale del territorio e della cooperazione Italia-Albania.

Dal punto di vista quantitativo, si segnalano di seguito le produzioni più importanti. La campagna *Pianeti* è stata composta da:

- A) 20 reportage narrativi e fotografici per una pianificazione di oltre 100 giorni su web, con una copertura di 1.000.000 di utenti unici, nel primo semestre 2020
- B) un libro di design di oltre 300 pagine, stampato anche nella versione tascabile di oltre 200 pagine
- C) una piattaforma web originale a supporto e promozione dei beneficiari del marchio etico Made With Italy: *madewithitaly.earth*, comprensiva di tutte le pagine dedicate ai beneficiari del marchio etico e la overview generale sulle principali attività di comunicazione della Sede nel quadriennio 2017-2020.

Sempre dal punto di vista quantitativo, si segnala la migrazione di contenuti e l'aggiornamento di tutta la documentazione da pubblicare online, in linea con il criterio di amministrazione trasparente, dal sito *aicstirana.org* al nuovo template unico *tirana.aics.gov.it*, con centinaia di nuove pagine e file caricati. Il nuovo sito della Sede Aics di Tirana è aggiornato, in linea con le disposizioni della Sede centrale Aics di Roma.

In coordinamento con l'Ambasciata d'Italia a Tirana sono stati ideati, prodotti e pianificati 3 spot:

- A) *Il cambiamento reale*, prodotto in partnership con il Ministero delle Finanze e dell'Economia albanese e pianificato sui media, TV e web, per 30 giorni, a promozione del Programma Iadsa di Conversione del Debito italo-albanese,
- B) *Sei abbastanza forte da indossare una mascherina?*, prodotto in partnership con il Ministero della Sanità albanese, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio italiano, le Regioni Puglia, Lazio, Lombardia e Piemonte, l'Ospedale Spallanzani di Roma, a promozione delle misure anti-Covid e della cooperazione bilaterale Italia-Albania nella nota emergenza sanitaria e pianificato sulle TV albanesi da agosto a dicembre 2020
- C) lo spot di fine anno, ideato e prodotto su richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Tirana e per il quale la Sede ha fornito la sua assistenza tecnico specialistica.

Oltre 200, fra post e articoli prodotti dalla Sede, sono stati pubblicati su pagine social, siti istituzionali, magazine *Oltremare*, quotidiani nazionali locali e su *Diari* social network del Sistema Italiano di Cooperazione nei Balcani Occidentali, ideato dalla Sede e attivo dal 2017. Tutti i materiali prodotti sono pubblici e disponibili online.

Grande rilievo, nell'impegno complessivo in comunicazione della Sede Aics di Tirana, ha avuto il costante lavoro di supervisione di quanto prodotto da parte degli enti esecutori. Si segnalano tre attività di rilievo: la campagna *Connect Albania* - capitolato di gara incluso - prodotta da IOM nell'ambito del progetto Diaspora, gli spot prodotti dal Celim nell'ambito del progetto ACAP - AID 11521, gli spot prodotti da Save The Children in Bosnia nell'ambito del progetto Inclusive4All - AID 11522.

Sono numerosi gli incontri tecnici e istituzionali, sia in presenza - nel rispetto del norme anti-Covid - sia tramite piattaforme digitali, avvenuti nel 2020 per la componente comunicazione. Si rimanda agli indicatori Fagem II, disponibili su server della Sede, e a Google Calendar per puntuale verifica e approfondimento in merito.

Da menzionare, infine, il quotidiano lavoro per la comunicazione interna o diretta a controparti locali, a sostegno delle puntuali attività della Sede: infografiche, impaginazioni, piani di comunicazione mirati, report di monitoraggio, impostazione e pubblicazione di tutte le schede progetto aggiornate delle iniziative in corso nel 2020 finanziate dall'Italia nei Balcani Occidentali. Per la comunicazione interna, si evidenzia l'operatività della nuova versione, con funzioni aggiornate, della web-app Progress, che ha semplificato lo scambio e la ricerca di informazioni - ad esempio, con le Ambasciate - sulle singole iniziative e sul quadro generale dell'impegno italiano di cooperazione. Anche in questi casi, tutti i materiali prodotti sono disponibili online o su server.

Il marchio etico Made With Italy.

Un focus particolare va dedicato agli sviluppi del marchio etico Made With Italy, di proprietà della Sede Aics di Tirana. Ideato nel 2018, nel 2020 ha visto crescere il numero di beneficiari. I negozi Edua, promossi dal Governo albanese, distribuiscono i suoi prodotti a Tirana e ad Argirocastro. La piattaforma web madewithitaly.earth è stata visitata da 9.200 utenti unici nel 2020, soprattutto nei mesi di pianificazione della campagna Pianeti. I visitatori del sito web sono provenuti non solo dall'Albania e dall'Italia, ma dagli Stati Uniti, dalla Germania e da tutto il contesto balcanico.

Il marchio ha rafforzato i legami della Cooperazione Italiana con il territorio albanese. Nel 2021 è ipotizzabile il raggiungimento della cifra importante di 100 fra imprenditori, istituzioni pubbliche e persone selezionate per il marchio. Gli enti esecutori confermano l'impatto positivo di questa novità sulle comunità locali. Le controparti istituzionali ne hanno condiviso le potenzialità per le aree rurali povere del Paese. Il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale ha rinnovato la propria Sede, in co-branding con il marchio Made With Italy.

Nel 2021, non appena le restrizioni per la pandemia da Covid 19 saranno tolte, inizieranno i lavori per l'estensione del marchio anche al Kosovo e alla Bosnia ed Erzegovina.

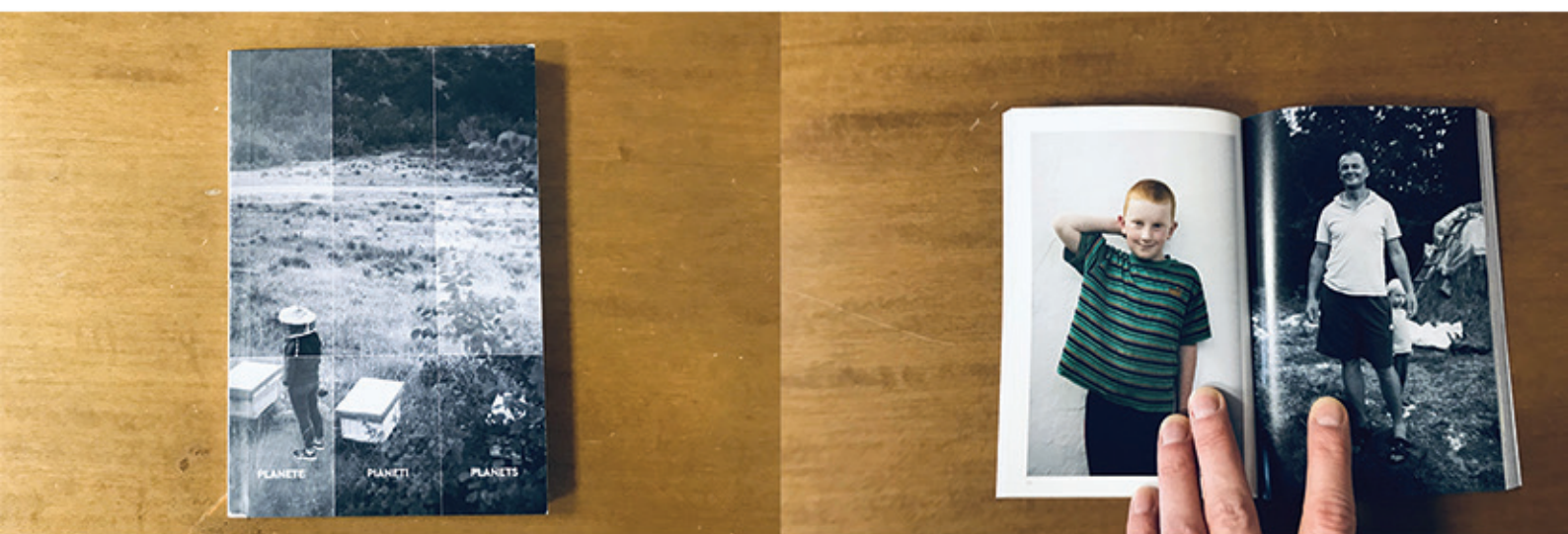




A person wearing a white protective suit and a hairnet is seen from behind, looking out a window. The window is covered with sheer, light-colored curtains that are slightly parted. The person's hands are visible, holding the edges of the curtains. The background outside the window is bright and somewhat blurred, suggesting an outdoor setting. The overall tone of the image is soft and contemplative.

PIANETI

La nuova campagna di comunicazione della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in Albania 20'



QUADRO FINANZIARIO

FACILITY PER LA GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA PAESE DELLA COOPERAZIONE ITALIANA (FAGEM II) - 2019/2021

FONDO IN LOCO	APPROVATE	SPESE AL 31/12/2020	IMPEGNATO	SALDO
COMUNICAZIONE	€ 250.000	€ 143.376,27	€ 72.700	€ 33.923,73

INDICATORI COMPARATI 2016-2020

INDICATORI	2016	2017	2018	2019	2020
Copertura TV Maxischermi Cinema	-	31 giorni	40 giorni	45 giorni	90 giorni
Copertura Stampa	-	20 giorni	22 giorni	24 giorni	30 giorni
Copertura Affissioni	-	12 giorni	25 giorni	32 giorni	180 giorni
Copertura Utenti Social Media	-	110.000	200.000	220.000	1.000.000
Utenti unici siti web	-	3.000	3.500	9.000	12.000
Follower Facebook	2.500	3.800	4.300	5.600	10.000
Follower Instagram	-	-	400	680	1050
Eventi	-	36 giorni	40 giorni	42 giorni	Sospeso (Covid)
Fornitori Riconosciuti	-	-	Marco Biondi Grazia Cecconi	Lorenzo Pesce	Lorenzo Pesce Anima Pictures
Valore Tecnologie	-	Blackmagic Pocket	Arriflex Alexa	Leica Q Otliche Leica 22mm M Pentax 645D Otliche Pentax 55mm	Arriflex Alexa Insta Pro 360 °
Canali di comunicazione Aics Tirana	Facebook Youtube Twitter itacalbania.org	Facebook Instagram Vimeo Twitter Flickr Diari aicstirana.org	Facebook Instagram Vimeo Twitter Flickr Diari aicstirana.org	Facebook Instagram Vimeo Twitter Flickr Diari Progress aicstirana.org	Facebook Instagram Vimeo Twitter Flickr Diari Progress tirana.aics.gov.it madewithitaly.earth madetogether.aicstirana.org



386 Riunioni
con le controparti

12 Visite di
monitoraggio

16 Eventi e
sessioni SC/MC

Personale
presenti agli eventi

700 Passaggi
mediatici (web, stampa, tv)

LA STRADA PER L'EUROPA

PERFORMANCE DELL'UFFICIO AICS DI TIRANA PER LO
SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE EUROPEA DELL'ALBANIA

INDICATORI PROGETTO FAGEM II AID 11836 (2020)
madewithitaly.earth - tirana.aics.gov.it


AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

